

ENTE DI GESTIONE AREE PROTETTE DELL'OSSOLA

VERBALE DI VERIFICA DI CASSA - ex art.224,d.lgs 267/2000
(Verbale n. 1 del 16.07.2019)

In data odierna, la sottoscritta Vera Bassetti, Revisore dei Conti nominata con delibera di Consiglio n. 23 del 14/05/2019, recatasi presso l'Ufficio Ragioneria dell'Ente di gestione aree protette dell'Ossola - alla presenza del Direttore, dott. Ivano De Negri e della Responsabile del Settore finanziario, rag. Mirella Roggia - procede alle verifiche di legge.

I° - VERIFICA DI CASSA E DELLE GESTIONI DEL TESORIERE ALLA DATA DEL 30.06.2019

Premesso che

L'Ente non ha adottato un proprio regolamento di contabilità, in quanto segue le norme previste dal regolamento di contabilità adottato dalla Regione Piemonte;

la Regione Piemonte, con determina dirigenziale n. 189 del 21/06/2018 ha aggiudicato il servizio di tesoreria a Unicredit SPA, per il periodo 01/07/2018 - 31/12/2022;

l'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola è un Ente strumentale della Regione Piemonte e la Legge regionale n. 19/2009 prevede l'estensione delle condizioni contrattuali del servizio di tesoreria agli enti strumentali;

con determina n. 305 del 26/11/2018 - Area Amministrativa - l'Ente ha provveduto a formalizzare l'affidamento del servizio di tesoreria a Unicredit SPA, alle stesse condizioni riservate alla Regione Piemonte, per il predetto periodo 01/07/2018 - 31/12/2022;

attesta quanto segue

- 1) il saldo di cassa della Tesoreria dell'Ente, alla data del 30 giugno 2019, risultante dall'estratto conto, è pari ad euro 932.734,40 e corrisponde, previa conciliazione, al saldo di cassa risultante dalle scritture contabili dell'Ente ed è determinato da:

Saldo di cassa al 01/01/2019	€ 874.253,86
Riscossioni	€ 567.034,72
Pagamenti	€ 508.554,18
Saldo al 30 giugno 2019	€ 932.734,40



- 2) la situazione di diritto alla stessa data di riferimento è la seguente:

Saldo di cassa al 01/01/2019	€ 874.253,86
Reversali emesse	€ 567.034,72
Mandati emessi	€ 560.834,76
Saldo al 30 giugno 2019	€ 880.453,82

La differenza tra il saldo di fatto e il saldo di diritto è pari ad euro 52.280,58

- 3) la conciliazione tra il saldo di fatto ed il saldo di diritto è determinata dai seguenti elementi:

Reversali trasmesse ma non contabilizzate dal Tesoriere	-	€ ...
Reversali non trasmesse al Tesoriere	-	€ ...
Riscossioni ancora da regolarizzare	+	€ ...
Mandati trasmessi e non pagati dal Tesoriere	+	€ ...
Mandati non trasmessi al Tesoriere	+	€ ...
Pagamenti effettuati dal Tesoriere relativi a mandati non ancora elaborati	-	€ 52.280,58
Differenza tra saldo di fatto e saldo di diritto	-	€ 52.280,58

Trattasi dei mandati dal n. 292 al n. 308 del 14/06/2019 riferiti agli stipendi dei dipendenti relativi al mese di giugno 2019.

- 4) L'Ente alla data del 30/06/2019 non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, iscritta nel bilancio di previsione per euro 59.000.
- 5) L'Ente alla data del 30/06/2019 risulta avere aperto il conto corrente postale n.ro 12038287, sul quale vengono accreditati i diritti versati per il rilascio dei tesserini funghi e dei permessi di pesca.

Al revisore viene esibita copia del conto corrente postale alla data del 31/05/2019 che presenta un saldo a credito di euro 4.926,76

Per il suddetto importo sono in corso di emissione regolari reversali d'incasso, nei termini di legge e di regolamento.

Si é inoltre provveduto alla verifica a campione dei seguenti ordinativi d'incasso dell'anno 2019:

- n. 132 del 22/05/2019 - competenza – dell'importo di euro 70.000, relativa alla riscossione del trasferimento dalla Regione Piemonte, a fronte degli oneri relativi al personale dipendente dell'Ente
- n. 152 del 10/06/2019 - residuo - relativa alla riscossione dell'importo di euro 21.594,27 versato dall'ente Parco naturale Alpi Marittime e destinato al progetto "Life Wolfalps"
- nonché dei seguenti mandati di pagamento dell'anno 2019:
- n. 234 del 16/05/2019 – competenza – dell'importo di euro 1.483,11, relativo al pagamento dell'IVA per acquisto di beni e servizi in regime "split payment" del mese di aprile 2019
- n. 309 del 17/06/2019 – competenza – dell'importo di euro 2.338,79, relativo al pagamento dell'IVA per acquisto di beni e servizi in regime "split payment" del mese di maggio 2019

Al riguardo non si hanno osservazioni.

Il revisore ha inoltre constatato:

- I) - che le reversali contengono gli elementi minimi previsti dall'art. 180 del Testo Unico Enti Locali;
- II) - che i mandati contengono gli elementi minimi previsti dall'art.185 del Tuel e che:
 - a) l' emissione dei mandati avviene entro i limiti dei rispettivi interventi stanziati in bilancio;

- b) sono state rispettate le modalità di pagamento previste dal regolamento di contabilità adottato dalla regione Piemonte;
- c) sono stati rispettati i vincoli di destinazione indicati nel mandato;
- d) anche in mancanza di mandato, il Tesoriere provvede ad effettuare pagamenti per obblighi tributari, per somme iscritte a ruolo, nonché quelli relativi a spese ricorrenti come canoni di utenze, assicurative e altre spese ammesse dalla legge.

Il revisore ha verificato che:

- ai sensi dell'art. 267 del Tuel, il servizio viene gestito con metodologie e criteri informatici, con collegamento diretto tra il servizio finanziario dell'ente ed il Tesoriere.

II° -CONTROLLO DEL SERVIZIO ECONOMATO

Premesso che:

- il servizio economato è disciplinato dal regolamento approvato dal Consiglio Direttivo con deliberazione n. 11 del 16/06/1993;
- ai sensi della delibera di Giunta n. 190 del 17/10/1996, è stata nominata Responsabile del servizio economato la signora Mirella Roggia;
- il regolamento dell'economato (art. 10) prevede un fondo a disposizione dell'economato, per la gestione del servizio di cassa interno, di euro 4.000,00 da costituirsi, all'inizio di ogni anno, mediante un mandato di pagamento di pari importo emesso a favore dell'economato; il fondo si chiude alla fine di ogni anno e viene ricostituito, con analogo mandato, entro il mese di gennaio dell'anno successivo;
- quando, in corso d'anno, è necessario ricostituire il fondo cassa, l'economato, dopo aver effettuato il controllo della documentazione, predispone il rendiconto riguardante le spese economato e il direttore provvede, alla determinazione di liquidazione delle spese sostenute.

Ciò premesso, il revisore

attesta quanto segue

- il Direttore, con propria determinazione n.187 del 11/07/2019 - sulla base del rendiconto relativo al periodo dal 01.01.2019 al 30.06.2019, predisposto dalla responsabile del servizio economato e dando atto di aver effettuato il controllo del rendiconto documentato con le quietanze di pagamento - dispone il reintegro del fondo cassa per un importo di euro 3.761,69
- il saldo di cassa del servizio di economato, alla data della presente verifica, ammonta a euro 238,31 e corrisponde a quello risultante dal prospetto predisposto dall'economato, quale differenza algebrica tra il fondo alla data della sua costituzione di euro 4.000,00 e l'ammontare complessivo dei pagamenti effettuati dal 01/01/2019 al 30/06/2019 (buoni dal n. 1 al n. 70).
- il saldo liquido di euro 238,31 risulta a mani dell'economato.

Ai buoni esaminati, ritenuti regolari, è allegata la prescritta documentazione.

Di tutta la documentazione esaminata e richiamata nel presente verbale il revisore richiede copia che viene conservata gli atti dal revisore stesso.

Il presente verbale si compone di n. 3 pagine, è redatto in due copie : la prima viene conservata tra la documentazione dell'Ente, la seconda viene trattenuta dal revisore.

IL REVISORE DEI CONTI

Vera Bassetti

